

N I C O L A I I . P O N T . C L V I I .

Creato del 1059. a' 3. di Gennaio.



NICOLA Secondo Prouenzale, chiamato prima Gerardo, e Vescovo di Fiorenza, fu per la sua virtù eletto in Siena Pontefice, essendone deposto Benedetto, illegitimamente creato. Il qual tosto nel principio di dignità andò in Sutri, dove nel M L I X. ragunò un Concilio, dove interuennero non solamente i Vescovi, ma molti Principi d'Italia ancora. Qui fu forzato Benedetto rinunciare il Papato, & girne à fare il rimanente della sua vita in Velletri. Venuto poscia Nicola in Roma, fece un'altro concilio in Laterano, dove promulgò una legge assai per la Chiesa Romana salutifera, come ne' decreti si legge, e fu questa, che, se alcuno, o per danari, o per fauor humano, o per tumulto militare, o del popolo senza legitima, e concorde elettione de Cardinali, fosse mai nel la sedia di Pierro montato, dove se effer non apostolico: ma apostolico detto, cioè, senza ragione alcuna, e debiti mezzi eletto; che fusse a Cardinali, & a gli altri Chierici, e Laici lecito discommunicarlo, e maledirlo, come un ladrone, e cacciarlo dalla Apostolica sede per qualunque possibil modo. E non potendosi per questo effetto unire nella Città, fusse a Catholici lecito in ogni luogo ragunarsi, e ritrouarui rimedio. Vogliono, che nel medesimo concilio Berengario Diacono della Chiesa d'Angioia si fusse dall'error suo riocato, eretico, il quale pensava, e teneva, che nel Sacramento dell'Altare non fosse, ne il ve-

1059.

Legge fatta
nel sinodo
Lateranense
a tempo di
Papa Nic-
ola ii.

Berengario
heretico.